

[made-in-italy](#)

## **Ambrogioni (Cida): "Manager senior a supporto musei 'minori'"**

Roma, 2 feb. (Labitalia) - Definire un patto di collaborazione tra Cida (Confederazione sindacale che rappresenta dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato) e il ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per "la promozione e valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico che può vantare l'Italia". E' la proposta che il presidente della Cida, Giorgio Ambrogioni, ha lanciato oggi, intervenendo al convegno 'Chiamata alle arti! Mecenatismo e imprese: un investimento strategico', organizzato da Arcus e Federmanager-Vises, in collaborazione con il Polo Museale del Lazio - Mibact.

Ambrogioni, nell'esprimere apprezzamento per l'azione svolta dal ministro Franceschini, ha spiegato: "Rendere disponibile l'esperienza manageriale dei propri rappresentati, impegnandoli ad operare volontariamente a vantaggio dei tanti siti museali e archeologici 'minori', ma pur sempre importanti che sono sparsi nel nostro territorio, può essere decisivo. Queste istituzioni, oltre ad avere, infatti, un evidente bisogno di finanziamenti finalizzati alla manutenzione e al restauro, necessitano di una gestione manageriale, capace di ottimizzare l'uso delle nuove tecnologie e di elaborare strategie mirate di marketing".

"In una società complessa come quella in cui viviamo - ha concluso Ambrogioni - non ci può essere turismo culturale senza adeguata dotazione infrastrutturale, rispetto dell'ambiente, standard alti di vivibilità, sicurezza, decoro. E' il caso di ribadire che il patrimonio culturale italiano, oltre a salvaguardare il proprio valore, deve diventare un generatore di ricchezza e nuova occupazione".



martedì 2 febbraio 2016, 15.08.28

**Cultura: Cida, esperienza manager a servizio musei 'minori' =**

(AGI) - roma, 2 feb. - Rendere disponibile l'esperienza manageriale a vantaggio dei tanti siti museali e archeologici 'minori', ma importanti, sparsi sul territorio: e' la proposta lanciata dal presidente della Cida (confederazione manager e dirigenti) Giorgio Ambrogioni, al ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini. "Questi musei, oltre ad avere bisogno di finanziamenti finalizzati alla manutenzione e al restauro - ha spiegato Ambrogioni intervenendo al convegno 'Chiamata alle arti (Mecenatismo e imprese: un investimento strategico)' organizzato da Arcus e Federmanager-Vises in collaborazione con il polo museale del Lazio e il MiBact - necessitano di una gestione manageriale, capace di ottimizzare l'uso delle nuove tecnologie e di elaborare strategie mirate di marketing". Da queste premesse e' nata la proposta di definire un patto di collaborazione su base volontaria, tra Cida e il ministero dei Beni culturali.

"In una societa' complessa come quella in cui viviamo non ci puo' essere turismo culturale senza adeguata dotazione infrastrutturale, rispetto dell'ambiente, standard alti di vivibilita', sicurezza, decoro. E' il caso di ribadire - ha concluso il presidente della Cida - che il patrimonio culturale italiano oltre a salvaguardare il proprio valore, deve diventare un generatore di ricchezza e nuova occupazione".

(AGI)

Red/Ccc

021508 FEB 16



**adnkronos**

ADN0561 7 CUL 0 DNA CUL NAZ

CULTURA: AMBROGIONI (CIDA), MANAGER SENIOR A SUPPORTO MUSEI 'MINORI' =

La proposta: affiancarli a istituzioni che necessitano di esperti in gestione

Roma, 2 feb. (Adnkronos/Labitalia) - Definire un patto di collaborazione tra Cida (Confederazione sindacale che rappresenta dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato) e il ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per "la

promozione e valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico che può vantare l'Italia". E' la proposta che il presidente della Cida, Giorgio Ambrogioni, ha lanciato oggi, intervenendo al convegno 'Chiamata alle arti! Mecenatismo e imprese: un investimento strategico', organizzato da Arcus e Federmanager-Vises, in collaborazione con il Polo Museale del Lazio - Mibact.

Ambrogioni, nell'esprimere apprezzamento per l'azione svolta dal ministro Franceschini, ha spiegato: "Rendere disponibile l'esperienza manageriale dei propri rappresentati, impegnandoli ad operare volontariamente a vantaggio dei tanti siti museali e archeologici 'minori', ma pur sempre importanti che sono sparsi nel nostro territorio, può essere decisivo. Queste istituzioni, oltre ad avere, infatti, un evidente bisogno di finanziamenti finalizzati alla manutenzione e al restauro, necessitano di una gestione manageriale, capace di ottimizzare l'uso delle nuove tecnologie e di elaborare strategie mirate di marketing".

"In una società complessa come quella in cui viviamo - ha concluso Ambrogioni - non ci può essere turismo culturale senza adeguata dotazione infrastrutturale, rispetto dell'ambiente, standard alti di vivibilità, sicurezza, decoro. E' il caso di ribadire che il patrimonio culturale italiano, oltre a salvaguardare il proprio valore, deve diventare un generatore di ricchezza e nuova occupazione".

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 1222  
02-FEB-16 14:16